



VENEZIA - (Mts) Giulio Ghirardi (foto), poeta, scrittore, saggista, giornalista, prosatore come amava definirsi, dopo lunga malattia vissuta con grande dignità, ci ha lasciato a 70 anni. Una grande perdita per la moglie Elisabetta e la figlia Maria Vittoria, gli amici, i conoscenti e il mondo intero della cultura veneziano. Nato e vissuto a Venezia, città da lui molto amata, ha militato nella critica d'arte per una ventina

LUTTO NELLA CULTURA

È morto il poeta e scrittore Giulio Ghirardi

d'anni pubblicando volumi, saggi interdisciplinari, articoli di alto livello per quotidiani e riviste nazionali e internazionali, poi, a partire dagli anni '90 "si è affacciato stabilmente all'altrove attraversando, sfiorando quasi tutti i generi letterari, mantenendosi fedele a un linguaggio ironico e spre-

giudicato", come ricorda Paolo Leoncini. Una produzione ricchissima e raffinata che ha richiamato l'attenzione di critici, letterati, studiosi, giornalisti. "Saggista di grande spessore culturale e umano, scrittore mai prevedibile, pensatore dotato di rara capacità d'indagine, aforista d'eccezione, cono-

scrittore profondo di uomini, cose, eventi della Mitteleuropa" scrive Giuseppe Maria Pilo per l'ultimo libro di Ghirardi "Appunti e contrappunti", un omaggio affettuoso allo scrittore, inserito nella collana "Arte Documento" diretta da Pilo stesso. I funerali saranno celebrati lunedì 10 novembre, alle ore 10, nella cappella del Rosario della chiesa dei Santi Giovanni e Paolo.